

Quando il CRAF ha acquisito nel 1995 l'archivio di Luigi Crocenzi, probabilmente allora non c'era la consapevolezza dell'immenso valore storico e culturale dei tanti materiali conservati: la sua biblioteca, il suo archivio fotografico e quello che aveva costruito tra gli anni '50 e '70 ricevendo molte preziose fotografie dagli amici.

In questo archivio, Mario Giacomelli è una presenza straordinaria poiché donò a Crocenzi 250 vintages rappresentativi delle sue principali serie: dai "pretini", a "Scanno", ai paesaggi...fino a "Caroline Branson.

Alcuni di questi progetti videro Luigi Crocenzi realizzare le "scenografie" che Giacomelli avrebbe riempito con le sue maestose immagini.

Anche per quanto scritto qui in premessa, il CRAF è onorato di poter presentare questa sua mostra al Museo di Roma in Trastevere, certo di offrire così un giusto tributo alla figura di Mario Giacomelli, indiscutibilmente il maggior fotografo italiano del Novecento.

Resta altresì confermata la positiva collaborazione con il Comune di Roma nel campo delle arti visive e della fotografia in particolare.

Renzo Francesconi, Presidente CRAF